

UNA PISTA

PER

BAMBINI IN TRAPPOLA

www.bambiniintrappola.it

Sappiamo che bambini, ragazzini e adolescenti di oggi usano il computer mediamente meglio dei loro genitori e insegnanti, in quanto cresciuti nel mondo dei *media*.

Dati ISTAT 2011

- ❑ Più dell' 80% delle famiglie con almeno un minorenne è provvista di computer e nella quasi totalità accede anche a internet.
- ❑ Quasi il 50% dei bambini dai 6 anni di età ha navigato su internet . Anche bambini ben più piccoli, dai 3 anni di età, circa nella stessa proporzione hanno utilizzato il computer.

Traendo ispirazione da esperienze fatte all' estero, e in continuità con una 'mission' che da anni ci appassiona (pensiamo agli strumenti di accompagnamento giudiziario 'Marina era nei guai' e 'La storia di Paolo', reperibili sul sito www.centrotiama.it) ci è sembrato maturo il tempo per mettere a frutto le grandi possibilità del web a favore dei minori che vivono situazioni di abuso sessuale e di violenza domestica.

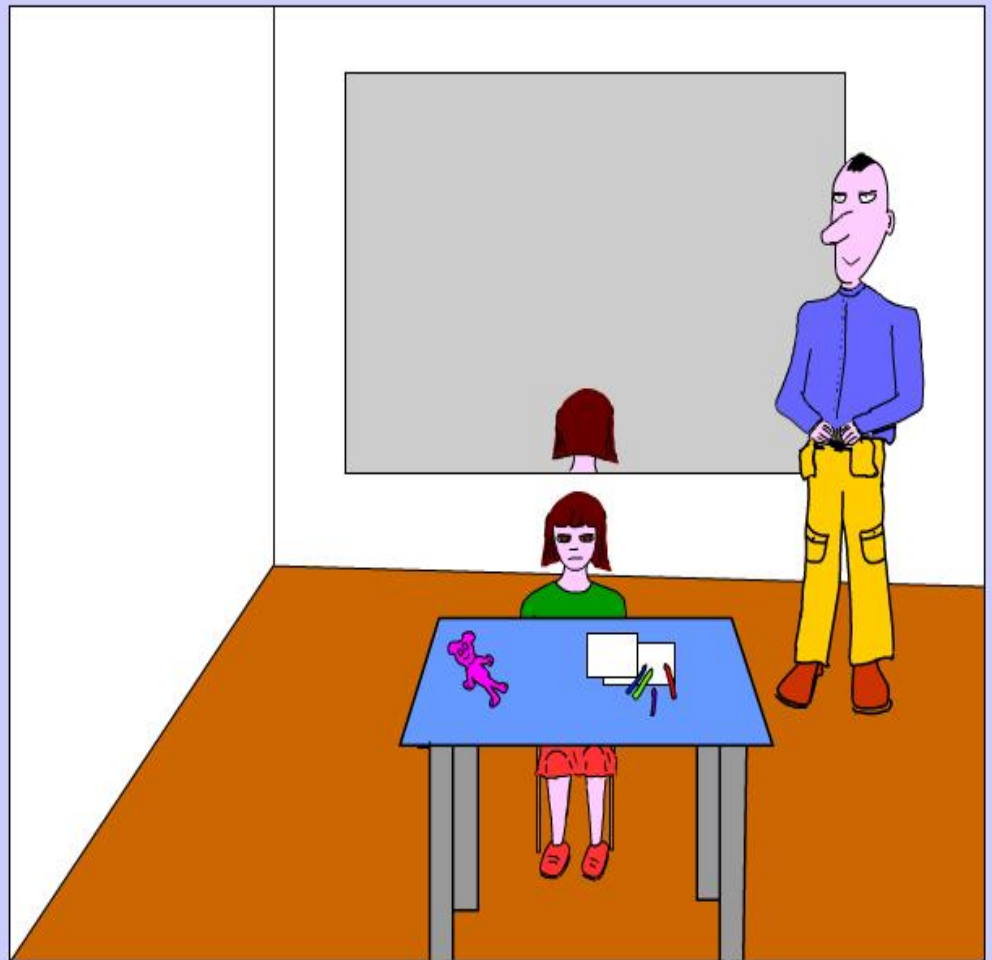
***STRUMENTO SUSSIDIO
PER L'ACCOMPAGNAMENTO GIUDIZIARIO
DEI MINORI VITTIME-TESTIMONI DI ABUSO SESSUALE***

**Marina
era nei guai**

SITUAZIONE 14:

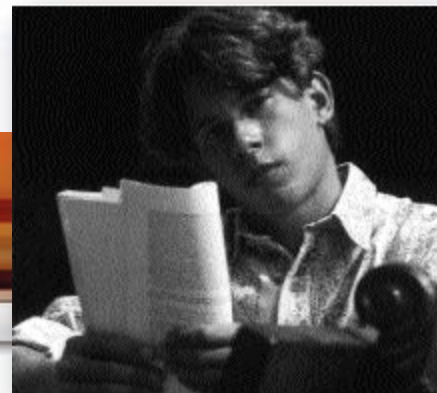
Quando spiegano a Marina che la stanza dove lei parlerà con il Giudice sarà una stanza piccola, forse ci saranno anche dei giochi e dei pennarelli; quando capisce che lo zio, se vorrà, potrà ascoltare dalla stanza accanto, senza che lei lo debba né incontrare né vedere, che solo poche altre persone oltre allo zio potranno ascoltare il suo racconto, Giudici e Avvocati.....

Marina si sente un po' più sollevata.



La storia di Paolo

Sito web interattivo per l'informazione e la preparazione di soggetti adolescenti (tra i 12 e i 18 anni) e delle loro figure di riferimento (genitori, educatori, ecc.)



- ▶ Link 1
- ▶ Link 2
- ▶ Link 3
- ▶ Link 4
- ▶ Link 5
- ▶ Link 6
- ▶ Link 7

STORIA DI PAOLO

Paolo è un ragazzo di 17 anni che è da poco tornato a vivere con sua madre e sua sorella Sara di 14 anni, in un quartiere popolare di una grande città. Frequenta una scuola professionale per diventare aiuto cuoco.



La famiglia di Paolo ha una lunga storia di rapporti con i Servizi Sociali e i Tribunali.

Fin da quando Paolo e Sara erano piccoli i loro genitori litigavano in modo violento e non era inusuale che i vicini chiamassero i vigili quando le urla superavano il limite della normalità.

Dopo alcuni degli episodi più violenti si erano fatti vivi anche i Servizi Sociali, ma la madre di Paolo era sempre riuscita a minimizzare i loro problemi e a convincere le varie assistenti sociali che si erano occupate di loro che lei era perfettamente in grado di gestire la situazione. Per molti anni allora nessuno si era più interessato della loro famiglia. Paolo ricorda così quel periodo:

A quel tempo mi ero talmente abituato alla casa che non appena i miei iniziavano la loro sofferenza io me ne andavo in camera mia e mi



LA STORIA DI PAOLO

Paolo, oggi, è un ragazzo di quasi 18 anni che frequenta una scuola alberghiera per diventare cuoco. Da poco è tornato a vivere con sua madre e sua sorella Sara di 16 anni, in un quartiere popolare di una grande città. La famiglia di Paolo ha una lunga storia di rapporti con i Servizi Sociali e con i Tribunali. Fin da quando Paolo e Sara erano piccoli i loro genitori litigavano in modo violento

Abbiamo così progettato di costruire un sito web per dare la possibilità ai ‘diretti interessati’, qualora coinvolti in esperienze inquietanti, in cui è tanto difficile comunicare quanto difficile è trovare persone sicure a cui affidare le proprie comunicazioni, di reperire informazioni estese e approfondite.

Un finanziamento del Ministero per le Pari Opportunità ci ha fornito i fondi per realizzare il nostro progetto, a cui hanno lavorato Marinella Malacrea, Cristiana Pessina e Chiara Giovanelli per i contenuti tecnici, mentre l’allestimento web è di Massimo Mazzarini.

BAMBINI in TRAPPOLA

HOME PAGE

NASCONDI TRACCE

NASCONDI PAGINA

HOME PAGE



VIOLENZA DOMESTICA

BAMBINI

ADULTI



ABUSO SESSUALE

BAMBINI

ADULTI

CERTO GIÀ CONSIDERI INTERNET UN GRANDE AMICO.

CI VAI PER TROVARE CANZONI E FILM, PER PARLARE CON GLI AMICI, PER LE FOTO, PER LE RICERCHE DI SCUOLA, PER SAPERNE DI PIÙ DELLE TUE ATTIVITÀ PREFERITE, PER GIOCARE...

CI VAI ANCHE QUANDO HAI BISOGNO DI INFORMAZIONI DI TUTTI I TIPI E SOPRATTUTTO SU COSE CHE NON TI FIDI DI CHIEDERE A QUELLI CHE CONOSCI, PERCHÉ SONO QUESTIONI SU CUI TI SENTI CONFUSO, INCERTO, IMBARAZZATO.

A VOLTE QUEL CHE TI CAPITA È PESANTE: IN CASA SI STA MALE E SI HA PAURA, OPPURE SEI TURBATO PERCHÉ PERSONE CHE PROPRIO NON DOVREBBERO TI TIRANO DENTRO IN COSE DI SESSO...

DOVE SBATTERE LA TESTA? A CHI CHIEDERE? È 'NORMALE'? CAPITA ANCHE AD ALTRI? CI SI PUÒ FAR QUALCOSA? E' LÌ CHE CI SI SENTE IN TRAPPOLA: ABBIAMO VISTO TANTA GENTE COSÌ.

ENTRA NEL SITO: FORSE TROVERAI UNA PISTA PER USCIRNE.

Perché abbiamo scelto di focalizzare la violenza domestica (assistita per il minore) e l'abuso sessuale?

Perché sono i temi più segreti e 'invisibili', proprio quelli in cui un 'amico discreto' come un sito web diventa una risorsa.

Ovviamente, nel sito si insiste affinché si chieda consapevolmente aiuto all' esterno e si danno indicazioni in tal senso.

Ma sono presenti anche suggerimenti e strumenti per l' autoaiuto, e non ultimo, la funzione 'nascondi pagina/nascondi traccia' per garantire , qualora il giovane lettore lo ritenga necessario, un' autoprotezione da controlli esterni che potrebbero aumentare il suo livello di rischio.

[CHE COS'E'](#)[COME PUO' ACCADERE ?](#)[COSA DICE LA LEGGE](#)[STA SUCCEDENDO ?](#)[COME CI SI SENTE](#)[MA IL PEGGIO E' QUANDO....](#)[COME POSSO USCIRNE?](#)[NASCONDI PAGINA](#)

RICORDA:

la prima cosa è essere al sicuro.

Se sei in pericolo e hai bisogno di aiuto subito puoi chiamare 114

Se hai bisogno di parlare con qualcuno per consigli e aiuto puoi chiamare 1 96 96

VIOLENZA DOMESTICA BAMBINI

CHE COS'È LA VIOLENZA DOMESTICA

LA VIOLENZA DOMESTICA È QUANDO UN GENITORE PICCHIA L'ALTRO, GLI DÀ DEI PUGNI E/O DEI CALCI E/O DEGLI SPINTONI, LO METTE IN UNA SITUAZIONE DI PERICOLO, GLI METTE PAURA

E' ANCHE QUANDO UN GENITORE INSULTA L'ALTRO, LO MINACCIA, GLI DICE BRUTTE COSE, LO FA STARE MALE DENTRO, LO FA SENTIRE SBAGLIATO, CHE NON SA FARE LE COSE ECC.

E' VIOLENZA DOMESTICA ANCHE QUANDO UN GENITORE CONTROLLA L'ALTRO, NON VUOLE CHE ESCA, NON VUOLE CHE VEDA AMICI O PARENTI.

NON DARE I SOLDI O NON PERMETTERE DI ANDARE A LAVORARE È VIOLENZA DOMESTICA.

ANCHE VEDERE UNO DEI GENITORI O TUTTI E DUE CHE MALTRATTANO UNO DEI FIGLI, DELLE FIGLIE O ALTRA PERSONA DELLA FAMIGLIA È SBAGLIATO E FA PARTE DELLA VIOLENZA DOMESTICA, COSÌ COME MINACCIARE DI FARE DEL MALE O FARE DEL MALE A UN ANIMALE DELLA FAMIGLIA.

LA VIOLENZA DOMESTICA È SBAGLIATA, FA MALE A GRANDI E BAMBINI E NON È GIUSTO CHE SUCCEDA.

PENSI CHE STIA SUCCEDENDO ANCHE A TE MA NON NE SEI SICURO O SICURA? CLICCA SU STA SUCCEDENDO ?



Ogni tema (**violenza domestica** o **abuso sessuale**) è affrontato con taglio divulgativo ma con precisione tecnica.

E' organizzato in **due sezioni**, una dedicata ai **bambini** e una dedicata agli **adulti** 'caregiver', cioè quegli adulti genitori, educatori, insegnanti, curanti, che vogliono stare accanto al bambino o ragazzo vittime di quelle esperienze il più consapevolmente possibile.

In ogni sezione è presente un menu che guida alla scelta di sottosezioni:

- che cos'è
- come può avvenire
- cosa dice la legge
- sta succedendo?
- come ci si sente
- ma il peggio è quando... (che allude alla trasformazione della vittima in aggressore),
- come posso uscirne.

In ciascuna sottosezione sono presenti materiali e strumenti, che abbiamo già testato ampiamente e con successo nella nostra attività clinica degli ultimi 10 anni.

Nella sezione bambini abbiamo fatto ampio uso di immagini, di favole, di materiale interattivo.

Abbiamo introdotto in alcuni punti anche una voce narrante per facilitare la lettura e l'attenzione.

Nella scelta degli strumenti abbiamo avuto in mente un target di bambini tra gli 8 e i 13 anni, ma molti materiali sono fruibili ben oltre quell'età e, se i piccoli sono accompagnati, anche a una età inferiore. Il sito può diventare anche una traccia per dare informazioni mirate all'interno di contesti come classi o gruppi.

Questionario VD bambini

STA SUCCEDENDO ?

COME TI SENTI QUANDO SEI A CASA CON LA TUA FAMIGLIA ?

CI SONO DEI SEGNALI DI PERICOLO CHE INDICANO CHE C'E' QUALCOSA CHE NON VA ?

LEGGI LE DOMANDE QUI SOTTO: TI AIUTERA' A CAPIRE SE STA SUCCEDENDO PROPRIO A TE:

1) NELLA MIA FAMIGLIA CI SONO LITIGI VIOLENTI E/O SCONTRI FISICI

MA QUALCHE VOLTA SEMPRE

2) A CASA NON MI SENTO SICURO E SUPPORTATO

MA QUALCHE VOLTA SEMPRE

3) UNA PERSONA NELLA MIA FAMIGLIA FA MALE A UN'ALTRA

MA QUALCHE VOLTA SEMPRE

4) TEMO CHE QUALCUNO DELLA MIA FAMIGLIA MI FARÀ DEL MALE

MA QUALCHE VOLTA SEMPRE

5) NELLA MIA FAMIGLIA QUALCUNO NON RISPETTA GLI ALTRI

MA QUALCHE VOLTA SEMPRE

6) CASA È UN POSTO DOVE MI SENTO SPAVENTATO-IMPAURITO

MA QUALCHE VOLTA SEMPRE

7) NON TUTTI NELLA FAMIGLIA SONO CONSIDERATI E FATTI SENTIRE IMPORTANTI

MA QUALCHE VOLTA SEMPRE

8) LE PERSONE SI CHIAMANO CON APPELLATIVI E/O NOMIGNOLI CHE MI FANNO STAR MALE

MA QUALCHE VOLTA SEMPRE

9) A CASA QUALCUNO UMILIA O SVALUTA QUALCUN ALTRO

MA QUALCHE VOLTA SEMPRE

“Parliamo di TE”

M. MALACREA, C. PESSINA, 2012

COME SI REAGISCE ALLE ESPERIENZE TRAUMATICHE

Cosa sono le “esperienze traumatiche”?

Sono le brutte cose che possono succedere nella vita, cose che fanno così male che fanno pensare che non si può reagire e non si può trovare il modo per stare meglio. Per esempio un incidente di macchina, una malattia grave, la morte improvvisa di una persona cara, un terremoto, vedere o subire botte in famiglia, vedere o subire cose brutte, di sesso.



QUANDO ACCADE UNA DI QUESTE BRUTTE COSE,
LA NATURA SI METTE IN MOTO

ECCO CHE



*ASTOMATICAMENTE
E
PIU' VELOCI DEL
FULMINE*

ARRIVANO
LE

REAZIONI POST TRAUMATICHE

LA FARFALLA E IL RAGNO



C'era una volta una farfalla giovane e bella che volava felice di fiore in fiore e si divertiva un sacco, le piacevano soprattutto i fiori dai colori brillanti e luccicanti.



Nello stesso posto viveva anche un ragno.

Come tutti i ragni, anche questo costruiva enormi ragnatele per potere catturare le farfalle e gli altri insetti che sfortunatamente non si accorgevano della loro presenza.



Il ragno sapeva che ci sono animaletti che raccolgono il nettare dai fiori per nutrirsi, così tendeva la sua ragnatela tra due cespugli di fiori, poi si sdraiava comodamente ad aspettare che ne arrivasse qualcuno a cercare il nettare succoso.

CHE COS'E'

COME PUO' ACCADERE ?

COSA DICE LA LEGGE

STA SUCCEDENDO ?

COME CI SI SENTE

MA IL PEGGIO E' QUANDO....

COME POSSO USCIRNE?

ABUSO SESSUALE BAMBINI

COME POSSO USCIRNE ?

LEGGI QUESTA FILASTROCCA E PRENDI CORAGGIO !

LA FILASTROCCA DEI SEGRETI CHE PESANO

Testo di Bruno Tognolini da *Le filastrocche della Malevolence* © 2011 Carlo Gallucci editore

*Ho nascosto quella cosa in fondo a me perché se non la vedo lei non c'è.
Non ne parlo per non essere più triste perché se non la dico non esiste.
Ma laggiù in fondo a me nel buio denso anche se non la vedo io ci penso
e lei beve quel buio come inchiostro e
cresce sempre più, diventa un mostro.*



*Ma io so cosa ai mostri fa paura: il sole che taglia in due la notte scura.
Apro la mia finestra a questo sole ed apro la mia bocca alle parole.*



*Ne parlo con la mamma, con l'amico...tu mi spaventi Mostro ed io... ti dico!
E tu ti sciogli in un po' di porcheria. Mi dai un ultimo morso e fuggi via.
Mi rimane una bella cicatrice dove è scritto "Mostro morde, uomo dice!"*



Immaginiamo il sito come uno strumento in progress: la sua struttura rende possibile per gli amministratori aggiungere o affinare contenuti.

www.bambiniintrappola.it